

Milano, 7 giugno 2019

Prot. no. 35 GT/ lg

Oggetto : Documento attuativo DGR 772 del 12/11/2018 : Definizione dei requisiti minimi autorizzativi per l'attività di anatomia patologica e raccomandazioni per lo sviluppo della metodologia della tracciabilità (rev.1)

Sezione di Anatomia Patologica SMEL Casa di Cura San Pio X

Tempi di refertazione

I tempi di refertazione previsti per le prestazioni erogate in sede, o inviate in «service» sia per utenti ambulatoriali sia per pazienti ricoverati sono entro i limiti definiti nell'allegato 1 della DRG in oggetto per il 90% dei referti. I tempi di refertazione dell'esame citologico cervico vaginale sono entro i limiti superiori definiti dalla normativa (22 giorni lavorativi) per il 100% dei casi

Modalità di comunicazione dei referti ai pazienti

- Pazienti ricoverati

Il medico dell'UO richiedente

-verifica il referto o direttamente sul software applicativo di anatomia patologica o dopo segnalazione via email dalla segreteria dell'Anatomia patologia sulla disponibilità dei referti validati

-definisce entro 5 giorni lavorativi dalla data di validazione del referto la data di prenotazione per il colloquio e consegna del referto al paziente, utilizzando slot dedicati nel software applicativo di gestione delle agende

- Pazienti ambulatoriali

Il paziente riceve dal parc all'atto dell'accettazione della prestazione di anatomia patologica un documento per il ritiro del referto recante la data a partire dalla quale il referto è disponibile presso lo sportello ritiro referti. Tale data è entro i limiti fissati dalle normative regionali.

Il medico dell'UO o servizio richiedente

-verifica il referto o direttamente sul software applicativo di anatomia patologica o dopo segnalazione via email dalla segreteria dell'Anatomia patologia sulla disponibilità dei referti validati

-in caso di referto positivo, definisce entro 5 giorni lavorativi dalla data di validazione del referto la data di prenotazione per il colloquio e consegna del referto al paziente, utilizzando slot dedicati nel software applicativo di gestione delle agende

-in caso di referto negativo fornisce il nulla osta alla segreteria di anatomia patologica per l'inoltro allo sportello di consegna referti al paziente

A richiesta del paziente è possibile accedere ad un colloquio con lo specialista previa prenotazione

Buone prassi e prestazioni urgenti

Le buone prassi per attività estemporanea sono descritte e attuate secondo specifica procedura

Vista la casistica, le patologie oncologiche o malattie infiammatorie croniche intestinali (IBD) richiedono tempi di refertazione urgenti. L'urgenza è segnalata dal richiedente sulla modulistica in uso; il Servizio di Anatomia Patologica si fa carico dell'effettuazione in tempi brevi. La segreteria mantiene il monitoraggio sul rispetto delle urgenze.

Le succitate informazioni sono rese note all'utenza attraverso il sito web www.sanpiox.net e durante il percorso a partire dal primo contatto del paziente con la Struttura.

Allegato 1 Da DGR 772 del 12/11/2018

Tempi di refertazione

Devono essere disponibili e dichiarati i tempi di refertazione per tutte le tipologie di diagnosi declinati in giorni lavorativi.

I tempi di refertazione massimi riferiti al 90% delle diagnosi sono riportati nella Tabella sottostante. La revisione dei tempi di attesa per la refertazione deve dar luogo, almeno con cadenza bimestrale, a un report completo nel quale siano evidenziati i referti che non rispettano la tempistica prevista e dovranno essere esplicitate da parte della Anatomia Patologica. Le motivazioni di tale ritardo saranno oggetto di monitoraggio da parte delle singole Direzioni.

Tipologia di prestazione	90 % referti
Esame citologico	7 giorni
Esame cito-istologico da agoaspirazione	9 giorni
Esame citologico cervico-vaginale	15 giorni
Esame istologico su biopsia	10 giorni
Esame istologico su pezzo operatorio semplice ⁶	12 giorni
Esame istologico su pezzo operatorio complesso	20 giorni
Valutazione FISH per patologia tumorale	10 giorni
Valutazione di fattori prognostico-predittivi ⁷	7 giorni
Valutazioni mutazioni in biologia molecolare	10 giorni
Riscontro diagnostico clinico	60 giorni

Si precisa che i tempi di refertazione dell'esame citologico cervico-vaginale nei programmi di screening fanno riferimento alla norma relativa: *Ministero della Salute – Screening Oncologici – raccomandazioni per la pianificazione e l'esecuzione degli screening di popolazione per la prevenzione del cancro della mammella, del cancro della cervice uterina e del cancro del colon-retto – Roma, 2006* pertanto i tempi massimi di refertazione sono 22 giorni lavorativi per il 100% dei casi.

⁶ per la definizione di pezzo operatorio semplice e complesso, si faccia riferimento ai gruppi SIAPEC: peso 1-3 per il pezzo operatorio semplice e peso 3-5 per il pezzo operatorio complesso

⁷ I tempi riferiti a fattori prognostico-predittivi, valutazione di FISH per patologia tumorale e valutazione di mutazioni in biologia molecolare si riferiscono ai casi ricevuti in service o a richieste successive all'esame istologico